

# GRANDI ALESSANDRO

**Compositore italiano**

**(Sicilia ? - Bergamo 1630)**



Forse allievo di G. Gabrieli, fu cantore e, dopo il 1597, maestro di Cappella dell'Accademia della Morte a Ferrara.

Nel 1610 passò con le stesse funzioni all'Accademia dello Spirito Santo, sempre a Ferrara, e vi rimase fino al 1616, quando assunse la direzione della Cappella del Duomo di Ferrara.

Il 31 VIII 1617 venne chiamato come cantore nella Cappella di San Marco a Venezia, divenendone vicemaestro il 17 XI 1620, a fianco di Monteverdi.

Infine nel 1627 venne chiamato alla direzione della Cappella di Santa

Maria maggiore a Bergamo, dove morì di peste con tutta la famiglia. Compositore fecondo di musica sacra e profana, la sua produzione godette di notevole popolarità presso i contemporanei; le sue opere furono pubblicate e ristampate spesso non solo in Italia, ma anche all'estero ed alcune videro la luce anche postume. Le opere giovanili sono in stile concertato e per poche voci nel tradizionale gusto contrappuntistico. Ma, dopo il suo trasferimento a Venezia, lo stile monodico prende il predominio nella sua produzione e perfino in quella sacra, nella quale evita l'uso dei cori battenti ed in genere delle grandi strutture polifoniche, per preferire il Mottetto solistico. Evidentemente aveva agito potentemente su di lui la personalità di Monteverdi. Ed il carattere solistico delle singole melodie persiste ancora evidente anche nelle ultime grandi composizioni polifoniche scritte per Bergamo. Quanto alla produzione profana, egli è il primo ad usare il termine "cantata", ma le sue *Cantate* sono solamente un compromesso fra lo stile espressivo del madrigale concertato e l'aria, che assume forme di variazione strofica. L'influenza della sua geniale produzione si fece sentire vivissima in Germania ed in Austria ed operò anche su H. Schutz.